

La Roccia Dellaquila 10

This first novel in Jack Whyte's riveting Arthurian series tells how the story of Camelot may have actually come to be. We all know the story—how Arthur pulled the sword from the stone and how Camelot came to be. But how did it really happen? The Roman citizens of Britain faced a deadly choice: leave to live in a corrupt Roman world, or stay amidst the violence of the warring factions of Picts, Celts, and invading Saxons. For Publius Varrus and Caius Britannicus, there is only one answer. They will stay, try to preserve the best of Roman life, and create a new culture from the wreckage. In doing so, they will plant the seeds of a legend. For these two men are Arthur's great-grandfathers and their actions will shape a nation...and forge the sword known as Excalibur. At the Publisher's request, this title is being sold without Digital Rights Management Software (DRM) applied.

Conflict Archaeology. Archeologia delle frontiere e delle fortificazioni d'Età Moderna, a cura di Marco Milanese Questo numero contiene una sezione monografica dedicata alla "Conflict Archaeology" in età moderna, intesa come archeologia delle frontiere (di terra e di acqua) e delle fortificazioni, articolata in sei contributi che analizzano vari aspetti di questo tema. Nella sezione dedicata alla metodologia viene analizzato il ruolo della metodologia nell'archeologia contemporanea, sia accademica che professionale. Seguono nella sezione "Indicatori" due contributi relativi a materiali aventi un ruolo di particolare centralità come indicatori cronologici, ed un terzo che porta dati nuovi, scaturiti da indagini archeologiche, per la ricostruzione delle modalità di approvvigionamento, lavorazione e utilizzo delle materie prime nel territorio aquilano. La sezione "Schede" completa come di consueto il volume.

Il percorso dei versi del poeta sono il percorso quotidiano che accidentalmente ogni lettore può fare "qua e là lungo il sentiero della vita", così come viene precisato nel titolo di "VERSI SPARSI", all'interno di RIFLESSI. I piccoli come i grandi avvenimenti hanno dato l'input all'esternazione. Il lettore avrà modo di constatare che non tutto va sull'altare, ma avrà anche modo e tempo di notare che non tutto è destinato a perire nella polvere. Sicuramente spesso, secondo la natura e la sensibilità di ciascuno, ci si emozionerà durante la lettura e tanto basta per rendere l'opera meritevole di attenzione.

La rivista semestrale da collezione, edita da UNIFICATO con la collaborazione dell'Accademia di Filatelia e Storia Postale.

Il volume descrive in modo analitico ed approfondito una serie di elementi che caratterizzano, da un punto di vista storico-architettonico, le strutture fortificate lunigianesi appartenenti ai secoli XII-XIV. Ognuno di questi elementi è oggetto di un capitolo: le torri, le case di abitazione, le strutture lignee, le cisterne, i gabinetti (denominati in antico 'i necessari'), i fossati e le feritoie. L'Autore, dopo aver studiato e classificato tutte le strutture medievali presenti in Lunigiana, ha operato un raffronto sistematico dei vari elementi architettonici le cui peculiarità vengono commentate e documentate attraverso schemi grafici e riproduzioni fotografiche. Determinate tipologie di feritoie, di fossati o di torri datate nel contesto lunigianese da fonti scritte, da epigrafi o da documentazioni di tipo archeologico, costituiscono interessanti riferimenti per l'interpretazione di monumenti appartenenti ad analoghi contesti dell'Italia medievale. Attraverso la lettura si può notare come in epoca medievale nessun dettaglio costruttivo fosse tralasciato o affidato all'estemporaneità del muratore e che anche alcuni elementi, apparentemente secondari, come i cardini delle porte e delle finestre, venivano progettati e realizzati assieme all'edificio.

Mathera pubblica materiale inedito sui temi di storia e cultura delle regioni di Puglia e

Basilicata. Gli articoli sono redatti con metodo scientifico e con spirito divulgativo. La rivista esce ogni tre mesi, per un totale di quattro numeri in un anno, in corrispondenza dei solstizi e degli equinozi (21 settembre, 21 dicembre, 21 marzo e 21 giugno) e ha a un costo di copertina di 7,5€. Mathera non gode di alcun tipo di contributo pubblico. L'Archivio sul sito della rivista contiene tutti gli articoli pubblicati sino a oggi suddivisi per numero di uscita e per argomento. Nella pagina degli autori sono divisi per Autore. L'Editore riconosce il Premio in denaro Antros alla miglior tesi di laurea e agli Autori più meritevoli. Le riviste pubblicate da almeno un anno sono liberamente scaricabili in pdf. L'orazione cristiana per eccellenza, il Padre Nostro, dimostra che la figliolanza e una componente essenziale per comprendere la condizione dell'orante di fronte al Signore. La monografia è costituita essenzialmente da uno studio sulla paternità di Dio nell'Antico Testamento e si concentra specialmente su passi appartenenti al repertorio più specifico della preghiera di Israele, il Salterio. Il principale contributo del lavoro è quello di far emergere la notevole ricchezza espressiva con cui si può evocare il concetto di padre nella Bibbia, specialmente per indicare il rapporto tra Dio e Israele. La prima parte presenta un esame del vocabolario ebraico di base e traccia una descrizione del campo semantico; questo approccio consente di cogliere il senso della paternità non solo da un punto di vista statico (notando esclusivamente i passi in cui vi sono le parole che denotano il genitore), ma fa emergere le diverse funzioni del padre (e le reazioni del figlio) nei vari momenti della crescita della prole (riconosce, alleva, nutre, istruisce, benedice e consegna l'eredità). Nella seconda parte si sviluppa il medesimo studio tematico presentando un'esegesi antologica di tre poemi canonicamente significativi (Sal 2; 80; 103) e una serie di riferimenti ad alcuni versetti appartenenti a testi affini. Tale rassegna offre una panoramica piuttosto ampia dell'impiego del motivo della paternità di Dio in ogni sezione del Salterio e in tutte le diverse situazioni vissute dal fedele (fiducia, angoscia, gioia). Il volume contiene i testi delle relazioni che sono presentate e discusse all'VIII Congresso Nazionale della Società degli Archeologi Medievisti Italiani (Matera, 12-15 settembre 2018), articolate in 3 sezioni: Luoghi di culto e Archeologia funeraria, Archeologia degli insediamenti rupestri, Produzioni, commerci, consumi. Traduzione ufficiale della Chiesa cattolica Conferenza Episcopale Italiana CEI 2008. Questa edizione è l'unica a proporre la traduzione ufficiale della Chiesa cattolica con la nuova versione 2008 curata della Conferenza Episcopale Italiana. • Il volume si caratterizza per la sua completezza e rigore, e comprende un ricchissimo apparato di note (oltre 5000), puntuali ed esaurienti. • L'introduzione generale permette di avere una visione d'insieme, mentre ogni Libro è preceduto da una sintetica scheda introduttiva, che descrive i temi fondamentali e la struttura della narrazione, la data di redazione e gli argomenti specifici affrontati. • La titolazione dei paragrafi, oltre a segmentare il testo e agevolarne la lettura, permette di individuare facilmente i passi di interesse o ricercati. • La curatela editoriale si caratterizza per la progettazione digitale nativa, che affianca al rigore delle versioni cartacee un'ottima leggibilità e fruibilità: il sommario ipertestuale rimanda, con un semplice tocco, ai singoli libri, da dove si può accedere direttamente ai singoli capitoli.

[Copyright: 002309bc7878be67dcddb61b9244459a](https://www.digiprint.it/002309bc7878be67dcddb61b9244459a)